

## X.

SALA TEATRALE IN S. MOISÈ.

*Nuovo Cosmorama* (\*).

La sala teatrale in S. Moisè s'è di subito trasformata: le teste di legno, che qui coi loro ingenui spettacoli raccoglievano tanti volti animati, tanta gioventù e tanta bellezza, or sono sparite, cessero il luogo a più mirabil prodigio, e posto che non ponghiate in fallo per le tenebre il piede, salite le scale, e già vi trovate ad un tratto a Parigi. Quello è il ponte di Enrico IV, vedetene la folla che vi si agita sopra, la Senna che risplende a' raggi del sole, i battelli che ne varcan le acque, le lavandaie che sciorinano i loro panni. Notate la varietà dei volti, degli arnesi, quelle due belle a voi più da presso, che montano la salita laterale del ponte, e a sè raccolgono per di dietro le gonne. Fate un passo, siete ancora a Parigi, all'ingresso del Teatro italiano: la folla già di fuori s'accalca alla porta, e per le illuminate in-

(\*) Gazzetta del 5 giugno 1839.